



## CIRCOLARE N. 10

Spett.li  
Società LNPB  
Loro Sedi

e p.c.

Spett.li  
FIGC - A.I.A. - CAN  
Roma

Milano, 10 agosto 2022

### **NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI DI GIOCO\***

#### **1) Taglio dell'erba**

Per quanto riguarda il **taglio dell'erba** è stato rilevato in diverse occasioni come alcuni Club provvedono alla preparazione del campo di gara attraverso una modalità di taglio dell'erba tale da creare disegni non "convenzionali" sul terreno di gioco (es. cerchi concentrici, riquadri vari, ecc.).

Per garantire uniformità ed agevolare anche la "percezione" del gioco, è invece assai più opportuno provvedere a **tagli a fasce trasversali** (n. 18) di larghezza variabile, parallele nel senso della larghezza del terreno, perpendicolarmente alla linea laterale, come peraltro indicato anche dalla UEFA (vedasi lo schema di taglio dell'erba allegato alla presente).

Così facendo si perseguirà l'omogeneità percettiva di tutti i terreni di giuoco, altresì agevolando l'operato degli assistenti arbitrali.

L'altezza del taglio dell'erba in assetto gara è fissata in mm. 22.

Anche i manti in **erba artificiale**, qualora utilizzati ed indipendentemente dall'ottenimento delle certificazioni annuali FIFA/LND, dovranno sempre essere mantenuti in perfetto stato di efficienza, segnatamente provvedendo all'omogeneizzazione dell'intaso prestazionale (organico o gomma che sia) per garantire un'altezza di pelo libero pari a mm. 10-15.



## 2) Innaffiamento

Il programma di **innaffiamento del terreno di gioco** nel giorno di gara deve essere comunicato dalla Società ospitante a quella ospite e per conoscenza anche alla Lega (indirizzo mail: [competizioni@legab.it](mailto:competizioni@legab.it), [alessandro.camponeschi@legab.it](mailto:alessandro.camponeschi@legab.it) e [presidenza@legab.it](mailto:presidenza@legab.it)), entro e non oltre le ore 10.00 del giorno di gara.

Il terreno di gioco deve essere innaffiato ovunque e non solo in alcune zone e, come regola generale, l'innaffiamento deve terminare 60 minuti prima del calcio d'inizio.

In deroga a quanto precede, e comunque solo in presenza di accordo tra entrambe le Società, l'innaffiamento può avere luogo anche dopo tale termine secondo il seguente schema:

- tra 10 e 5 minuti prima del calcio d'inizio (per un massimo di 5 minuti) e/o
- durante l'intervallo tra primo e secondo tempo (per un massimo di 5 minuti).

In caso di altri programmi di innaffiamento, diversi da quanto precede (sempre e comunque compatibili con una normale e regolare manutenzione del terreno di gioco), è fatto obbligo a ciascun Club di comunicarlo all'inizio della stagione sportiva sia a tutte le Società consorelle sia, per conoscenza, alla LNPB.

## 3) Allenamento pre-gara su terreni di gioco in erba artificiale

Le Società della Lega B che dovessero disputare gare casalinghe in impianti dotati di terreno di gioco in erba artificiale sono tenute a consentire alla Società ospitata di svolgere una seduta di allenamento, il giorno precedente la gara, sul terreno ove si svolgerà l'incontro.

Nel caso di gare serali (es. inizio alle ore 20.30-21.00) tale seduta di allenamento potrà essere effettuata anche la mattina del giorno in cui si disputa l'incontro, purchè la stessa termini entro le ore 11.00.

Per quanto riguarda gli orari della seduta di allenamento, tendenzialmente si chiede di agevolare, nei limiti del possibile, le richieste delle Società ospiti, con una ragionevole flessibilità tale da permettere, se possibile, la seduta di allenamento di entrambe le squadre (ad es. una al mattino e l'altra al pomeriggio).

Tale sessione di allenamento, da disputarsi a porte chiuse, potrà avere una durata massima di un'ora, salvo diverso accordo con il Club ospitante.

La richiesta di poter effettuare la seduta di allenamento sul terreno di gioco in erba artificiale dovrà pervenire alla Società ospitante e, per conoscenza, anche alla scrivente Lega (mail: [competizioni@legab.it](mailto:competizioni@legab.it) e [alessandro.camponeschi@legab.it](mailto:alessandro.camponeschi@legab.it)), entro e non oltre 5 giorni precedenti la data di disputa della gara.



#### 4) Mantenimento in efficienza del terreno di gioco

Si ricorda che ciascuna Società è obbligata a conservare in perfetta efficienza i terreni di gioco ed in particolare a mantenere condizioni di uniforme inerbimento e complanarità del terreno, nonché efficace drenaggio, per tutta la durata della stagione sportiva, secondo le previsioni del Codice di Autoregolamentazione della LNPB e dell'Allegato "A" Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali FIGC 2022/2023.

Ciascuna Società si è infatti formalmente impegnata:

- in caso di precipitazioni nevose, a provvedere allo sgombero della neve fino all'orario di inizio della gara, anche in caso di variazione di orario e/o data della medesima, con il necessario utilizzo di idonei mezzi e sufficienti risorse umane;
- a provvedere all'utilizzo di adeguati sistemi di copertura (es. teloni o altri sistemi di drenaggio attivo) in grado di proteggere il terreno di gioco dal gelo ovvero da precipitazioni piovose e/o nevose, nei giorni antecedenti la gara e fino a poche ore dall'inizio della stessa, per favorirne il regolare svolgimento nelle migliori condizioni possibili;
- dotare, in ogni caso, il proprio terreno di gioco, di adeguati sistemi di protezione del campo (es. teloni).

#### 5) Segnatura del terreno di gioco e calibrazione sistema VAR

Si ricorda che le "Decisioni FIGC", allegare alla Regola n. 1 del Regolamento del Gioco del Calcio (ed. 2022), prevedono espressamente che *"...le linee del terreno di gioco debbano essere tracciate con gesso o altro materiale idoneo che ne garantisca la visibilità e non costituisca in ogni caso pericolo e avere una larghezza compresa tra 10 e 12 cm..."*.

Per il corretto utilizzo della tecnologia VAR, ma anche per la produzione televisiva "ordinaria", è necessario che tutte queste segnature (quindi linee laterali, area di rigore, centrocampo, ecc.) siano **assolutamente e completamente visibili dalle telecamere** (es. vietate panchine che ostruiscano, anche solo parzialmente, la visibilità delle linee laterali), nitide e marcate e che le stesse vengano tracciate in tempo utile (almeno 5 ore prima dell'orario fissato per l'inizio della partita) per consentire ai tecnici del fornitore VAR di effettuare la corretta calibrazione del sistema VAR.

Anche per questo motivo ciascuna Società è tenuta a rendere sempre disponibile, presso lo stadio in cui si dovrà disputare la gara, personale, materiale e strumenti idonei a marcare nuovamente e/o correggere le segnature in caso di necessità.

Per lo stesso motivo anche nel corso di gare da disputarsi in orario serale o tardo pomeriggio o comunque in condizioni di scarsa visibilità, ogni Club deve prevedere obbligatoriamente che l'impianto di illuminazione dello stadio sia funzionante ed acceso (anche solo parzialmente) a partire almeno da 3 ore prima l'inizio del match mentre entro le 2 ore prima del fischio di inizio l'impianto di illuminazione dovrà essere a pieno regime.



In caso di pioggia e/o di copertura del campo, lo stesso terreno di gioco dovrà risultare completamente e correttamente tracciato non oltre i 90 minuti precedenti l'orario fissato per il calcio d'inizio.

In generale comunque, anche per le gare diurne, i valori di illuminamento devono essere sufficienti a permettere al fornitore VAR la corretta calibrazione delle telecamere per il VAR.

In occasione di tutte le gare il Delegato di Lega potrebbe procedere, entro le 2,5/3 ore prima del fischio di inizio ed insieme al personale della sala VAR, ad effettuare un controllo di tutte le linee del terreno di gioco (non solo quindi quelle perimetrali) al fine di verificarne la corretta segnatura.

## 6) VAR – Video Assistant Referees

Le gare del Campionato Serie BKT 2022/2023 prevederanno l'utilizzo del sistema VAR, attraverso i servizi predisposti dal fornitore VAR nel rispetto degli standard previsti dall'IFAB, salvo eventuali integrazioni e/o modifiche successive, che dovessero intervenire anche nel corso della stagione, sia per decisione degli organi sportivi sia delle Autorità Governative (es. motivazioni di origine sanitaria).

Le Società della LNPB dovranno quindi obbligatoriamente mettere a disposizione del fornitore VAR una stanza, all'interno dello stadio, con le seguenti caratteristiche minime:

- 4 (quattro) sedie e tavoli per coprire la larghezza della sala
- Almeno 1 (una) finestra per poter arieggiare l'ambiente;
- Impianto di aria condizionata che garantisca caldo/freddo;
- Quadro di alimentazione e 4 (quattro) prese elettriche da 220V;
- Linea internet dedicata e cablata;
- Foro per passaggio cavi;
- Cablare il quadro di alimentazione della sala VAR attestando una spina IEC309 32A 3P+N+T in prossimità dell'accesso esterno più vicino all'Area Mezzi Televisivi. La produzione audiovisiva della LNPB alimenterà il quadro elettrico della sala VAR collegando una presa IEC309 32A 3P+N+T e cablando fino ad un massimo di 50 metri dalla posizione del proprio bi-gruppo elettrogeno mobile; oltre questa lunghezza la società sportiva dovrà integrare il cablaggio necessario a completare l'allacciamento della alimentazione;
- Strutture integrative camere Goal Line (dove necessarie).

A bordo campo la zona riservata alla Revisione Arbitrale ("RRA" cioè Referee Review Area), ubicata tendenzialmente tra le panchine, nella postazione del quarto ufficiale, o sul lato opposto alle panchine (ad esempio settore "Distinti", solo se necessario) ovvero anche eventualmente dove la LNPB la ritenga più idonea, in base alle condizioni di sicurezza, al posizionamento delle telecamere, agli spazi pubblicitari o ad altri parametri tecnici: tale postazione deve essere delimitata da una linea di demarcazione tracciata a terra (circa mt. 3x3), prevista di copertura trasparente.



La RRA deve essere visibile al pubblico per motivi di trasparenza ed integrità.

Solo gli ufficiali di gara e l'operatore del fornitore VAR (preventivamente riconosciuto ed autorizzato dalla LNPB e dagli arbitri) potranno accedere alla zona della RRA: è invece **assolutamente vietato** l'ingresso a dirigenti, calciatori, allenatori e/o ad ogni altro soggetto non autorizzato dall'arbitro o dalla LNPB.

Le Società in ogni caso devono sempre garantire:

- tutti gli eventuali permessi o autorizzazioni necessari per l'installazione dei supporti tecnologici, compresi i segnali video, la corrente elettrica e l'accesso ad internet indispensabili per l'erogazione del servizio;
- tutti i disegni, progetti o dettagli riferiti allo stadio per la corretta installazione del sistema VAR;
- tutti i necessari accrediti allo stadio per il personale operativo;
- il libero accesso ad ogni area dello stadio per tutti gli operatori del fornitore VAR.

Ciascun Club è tenuto a conservare e custodire in modo adeguato e con cura le apparecchiature del fornitore VAR.

Cordiali saluti.

Area Competizioni

*\* nel rispetto della corretta applicazione dei protocolli medico-sanitari ed organizzativi in materia di contrasto alla diffusione del Covid-19, ivi compresa ovviamente l'ultima versione del Protocollo FIGC del 4 luglio 2022 (nel caso in cui, nel corso della stagione sportiva, le indicazioni medico-sanitarie dovessero cambiare e/o essere modificate, anche le previsioni di questa Circolare potrebbero subire variazioni e/o adattamenti).*

LEGA NAZIONALE PROFESSIONISTI SERIE B

Via I. Rosellini, 4 - 20124 Milano

T +39.02.699910.1 r.a. - F +39.02.69001460

C.F. 97557110158 - P.IVA 07112250969

PEC legab@legalmail.it - www.legab.it

